



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SERVIZIO STUDI E CONSULENZA TRATTAMENTO PERSONALE

COMUNE DI RUTIGLIANO
10 MAR. 2014
ARRIVO



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N°0004572

del 10-03-2014

ir. Arrivo

Categoria 14 Classe 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0014106 P-
del 07/03/2014



9080519

Al Segretario Generale del comune di
Rutigliano

segretario@cert.comune.rutigliano.ba.it

Oggetto: richiesta di parere concernente l'applicazione del d.lgs. n. 39 del 2013 al Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane.

Si fa riferimento al quesito posto in data 13 novembre 2013, tramite email, con cui è stato chiesto un pronunciamento in merito alla sussistenza di una delle cause di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39 del 2013 relativamente allo svolgimento della carica di consigliere del Comune di Rutigliano e della carica di Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, conferita con d.M. del 4 luglio 2013.

Ai fini della verifica della ricorrenza nel caso prospettato di ipotesi di incompatibilità occorre aver riguardo alla natura del soggetto giuridico presso cui è svolta la carica di Presidente e all'imputazione del relativo controllo, posto che, avendo il comune di Rutigliano più di 15.000, la carica di consigliere comunale deve senz'altro ritenersi contemplata nell'ambito di applicazione della normativa.

La costituzione delle Ferrovie Appulo Lucane in società a responsabilità limitata discende dall'attuazione dell'art. 31 della l. n. 144 del 1999 e si colloca nel quadro dell'attuazione del processo di affidamento in concessione da parte delle regioni delle gestioni ferroviarie d'interesse territoriale a società da costituire, avviato dall'art. 2, comma 7, n. 662 del 1996. Attualmente il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risulta essere socio unico della società in questione.

Trattandosi, pertanto, di ente privato in controllo pubblico da parte dello Stato non paiono ricorrere, allo stato attuale, casi di inconferibilità e di incompatibilità contemplati dal d.lgs. n. 39 del 2013 poiché la casistica ivi disciplinata si riferisce ai casi di contemporaneo svolgimento della carica politica e della carica di presidente di enti privati in controllo pubblico in ambito locale o regionale ovvero ai casi in cui il conferimento della carica presso l'ente controllato sia stata conferita dall'organo politico dell'ente detentore del controllo ovvero da quello territorialmente sovraordinato.

Viceversa casi come quello in questione, di contemporaneo svolgimento di una carica politica svolta a livello locale e della carica di presidente di enti privati in controllo pubblico da

